



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 26/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2014, n. 1523

Piano di azione Capo Free - Ghetto Off. Bollino Etico "Equapulia-No Lavoro Nero". Approvazione disciplinare.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

la Regione Puglia, in ottemperanza ai principi contenuti nella Legge Regionale n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", con Deliberazione della Giunta Regionale n. 574 del 2/4/2014 ha approvato il Documento "CAPO FREE - GHETTO OFF" Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura";

la suddetta azione sperimentale è indirizzata in particolare verso la provincia di Foggia, fortemente caratterizzata dall'alto utilizzo stagionale di migranti nelle attività economiche connesse all'agricoltura e alle produzioni agroalimentari;

con la citata DGR n. 574 del 2/4/2014, allo scopo di coordinare il piano nella sua fase di predisposizione, attuazione, valutazione, ha istituito una task force operativa coordinata dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, in collaborazione con la Prefettura di Foggia, con la partecipazione dei referenti dei Servizi Protezione Civile, Agricoltura, Lavoro, Sanità, Demanio e Patrimonio, Attività Economiche Consumatori della Regione Puglia;

gli approfondimenti condotti dalla task force, riguardanti le modalità operative di attuazione del piano, hanno evidenziato - tra l'altro - la opportunità di istituire una "Certificazione Etica" ad hoc, da parte della Regione Puglia, da rilasciare alle singole aziende agricole, alle organizzazioni dei produttori e alle loro associazioni, nonché alle aziende trasformatrici operanti nelle catene di fornitura agroalimentari, a partire da quelle ricadenti nel territorio della Provincia di Foggia, utile ad attestare il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori all'interno delle aziende operanti nel comparto agroalimentare;

Con DGR n. 1201 del 18/06/2014 è stata istituita in via sperimentale della "Certificazione Etica Regionale", che valga ad attestare il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori all'interno delle singole aziende agricole, delle organizzazioni dei produttori e delle loro associazioni, nonché delle aziende trasformatrici che operano nel comparto e nelle catene di fornitura agroalimentari, a partire da quelle ricadenti nel territorio della Provincia di Foggia, così come verificati attraverso gli strumenti di controllo e rendicontazione delle performance sociali delle aziende;

Con la stessa DGR n. 1201 del 18/06/2014 è stato approvato il protocollo di intesa, siglato in data

23/06/2014, con le aziende, le organizzazioni dei produttori e le loro associazioni, le aziende trasformatrici e le organizzazioni sindacali, commerciali e di categoria, che vengano ritenuti utili e necessari, al fine di stimolare, facilitare e favorire la più ampia partecipazione e la ottimale attuazione del programma per la “Certificazione Etica Regionale”.

Con DGR n. 1425 del 04/07/2014 il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ha provveduto alla definizione delle modalità che disciplineranno la adesione e il rilascio della “Certificazione Etica Regionale” ai predetti soggetti che manifesteranno la volontà di adesione al progetto;

Atteso che:

il progetto di “Certificazione Etica Regionale” ha come destinatari le singole aziende agricole e le organizzazioni dei produttori e/o loro associazioni, nonché le aziende trasformatrici operanti nelle catene di fornitura, a partire da quelle ricadenti nel territorio della Provincia di Foggia, nell'ambito della produzione e trasformazione di prodotti agroalimentari.

Accertato che:

nell'ambito del piano di azione “Capo free-Ghetto off” e con riferimento al già citato protocollo per la “certificazione etica regionale” siglato in data 23/06/2014, si rende necessario, in forma straordinaria e solo per la provincia di Foggia, far propri i criteri già individuati nel suddetto protocollo, per definire un disciplinare finalizzato al rilascio del bollino etico denominato “ Equapulia -No lavoro nero”

Si propone di:

approvare l'utilizzo del bollino etico denominato “Equapulia - No lavoro nero”, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

approvare il Disciplinare finalizzato al rilascio del bollino etico denominato “Equapulia - No lavoro nero”, per le imprese della Provincia di Foggia operanti nella produzione del settore agricolo, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

approvare il Disciplinare finalizzato al rilascio del bollino etico denominato “Equapulia - No lavoro nero”, per le imprese della Provincia di Foggia operanti nella trasformazione dei prodotti agricoli, allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante, affidare agli Uffici Provinciali Agricoltura la verifica della documentazione e delle attestazioni, fornite dalle imprese, che presenteranno richiesta finalizzata al rilascio del bollino etico; dare mandato al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - Ufficio Immigrazione di estendere, a seguito di specifica istanza dei territori, i predetti disciplinari ad altri prodotti dell'agroalimentare pugliese (ad esempio, l'anguria di Lecce) nei quali è diffuso il ricorso al lavoro nero e al caporalato;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'utilizzo del bollino etico denominato "Equapulia - No lavoro nero", allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di approvare il Disciplinare finalizzato al rilascio del bollino etico denominato "Equapulia - No lavoro nero", per le imprese della Provincia di Foggia operanti nella produzione del settore agricolo, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di approvare il Disciplinare finalizzato al rilascio del bollino etico denominato "Equapulia - No lavoro nero", per le imprese della Provincia di Foggia operanti nella trasformazione dei prodotti agricoli, allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di affidare agli Uffici Provinciali Agricoltura la verifica della documentazione e delle attestazioni, fornite dalle imprese, che presenteranno richiesta finalizzata al rilascio del bollino etico; dare mandato al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - Ufficio Immigrazione di estendere, a seguito di specifica istanza dei territori, i predetti disciplinari ad altri prodotti dell'agroalimentare pugliese (ad esempio, l'anguria di Lecce) nei quali è diffuso il ricorso al lavoro nero e al caporalato;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente